AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL: Stimolare i rapporti di collaborazione e di cooperazione tra attori imprenditoriali, finalizzati al soddisfacimento di fabbisogni collettivi superando gli svantaggi della frammentazione tramite le economie di scala difficili da raggiungere singolarmente. (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Motivazione

Il contesto produttivo è caratterizzato da un'eccessiva frammentazione; nonostante sia alta la vocazione a realizzare prodotti di qualità, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera e a causa di una scarsa connessione con i sistemi di distribuzione organizzata, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi.

La particolare connotazione geografica del territorio penalizza le imprese locali nell'approccio con i mercati di sbocco, determinando bassi livelli di competitività, sia per l'incidenza dei costi di trasporto, sia per la logistica (conservazione e deperibilità del fresco e del freschissimo).

La riduzione del numero di intermediari nella commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni, anche attraverso l'individuazione di sbocchi distributivi efficaci, possono risultare fondamentali per favorire la vendita dei prodotti a livello locale attraverso il rapporto diretto tra produttori e consumatori.

La misura interviene inoltre come strumento di incentivazione della R&S promuovendo l'innovazione e la cooperazione tra imprese, per la costruzione di nuove reti interne e internazionali e la partecipazione attiva a quelle esistenti (G.O. del PEI).

Obiettivi operativi

- Entro il 2020 sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli afferenti alle 5 filiere: cerealicola, zootecnica, olivicola, erbe officinali e ortofrutticola, coinvolgendo almeno 20 aziende.

Tipo di azione

Di Cooperazione

Descrizione

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Per "filiera corta" si intende una modalità di vendita dei prodotti agricoli e alimentari che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 (1) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, non comporta più di un intermediario fra il produttore agricolo e il consumatore, intendendosi per intermediario un soggetto che acquista un prodotto dal contadino al fine di rivenderlo (rivenditore). Pertanto, un trasformatore deve essere considerato un intermediario se ha acquistato il prodotto dal contadino, prendendo il controllo sul prodotto. Diversamente, se l'agricoltore mantiene il controllo

del prodotto anche durante la lavorazione, potendo decidere successivamente il prezzo di vendita, il trasformatore deve essere considerato semplicemente il fornitore di un servizio per l'agricoltore.

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).

<u>Per "mercato locale"</u> si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto.

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è finalizzato a garantire che le filiere corte e i mercati locali raggiungano il loro potenziale di beneficio per l'intero tessuto sociale, anche nelle zone in cui sino ad oggi non sono riusciti a svilupparsi.

La presente operazione può essere attivata anche sotto forma di "pacchetto di filiera", come meglio specificato nel capitolo 8.1 del P.S.R.: il "Pacchetto di filiera" prevede, per una pluralità di soggetti, l'attuazione di iniziative progettuali integrate attraverso l'accesso ad un pacchetto di misure e ad un relativo sostegno finanziario che consenta il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive. Potranno partecipare al pacchetto di filiera le sottomisure 4,1, 4.2, 6.4, 16.1 e 16.4. Pertanto, i potenziali beneficiari di tali misure potranno proporre congiuntamente una iniziativa che comprenda investimenti integrati riguardanti le filiere agricole beneficiando di specifiche priorità definite nelle misure interessate dal pacchetto.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Tale operazione è funzionale al raggiungimento di alcuni tra gli obiettivi specifici della S.N.A.I. In particolare potranno beneficiare della presente sottomisura gli operatori delle filiere cerealicola e zootecnica operanti nell'A.I., oggetto di specifica attenzione da parte della STRATEGIA "Madonie – Laboratorio di futuro". Sarà infatti necessario supportare gli interventi S.N.A.I. con la creazione di due reti di filiera che possano operare sui temi della certificazione genetica dei grani antichi e sulla produzione di carne certificata a residuo zero.

Beneficiari

Agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.

Area

Aree rurali C e D.

Costi ammissibili

I costi per gli interventi di cooperazione <u>per lo</u> <u>sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali</u> ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità):
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere

fattibile un progetto territoriale collettivo (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;

- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale e le spese generali.

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera, finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale"

È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.

Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013). In questo caso saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto nuovo proposto.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili. Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo progetto non può superare € 145.000 (5 reti in totale).

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO: <u>Verranno finanziate esclusivamente le reti afferenti alle 5 filiere individuate dal partenariato (cerealicola e zootecnica in area SNAI, oltre a olivicola, erbe officinali e ortofrutticola in tutto il territorio).</u>

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

		\
Ci	\sim	NO
Ы	o	110

Modalità attuative

A Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1.

I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali) per migliorare le loro competenze e per avviare contatti con altri operatori di filiera in ambito nazionale ed internazionale.

La misura 6.4c può essere inserita, insieme alla misura 16.4, nel cosiddetto *pacchetto di filiera*, sostenendo, nell'ambito del P.A.L., la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.

Altre informazioni specifiche

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).

Il progetto proposto è ammissibile a condizione che:

- □ descriva gli obiettivi del progetto, indichi eventuali altre misure del PSR da attivare nel progetto e illustri puntualmente l'intero processo di realizzazione, le ricadute e il contributo che il progetto offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
- □ contenga la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità, il cronoprogramma, il piano finanziario articolato anche per partner e attività; □ illustri le procedure che si intendono adottare per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali (ad esempio, educational tour e visite aziendali, degustazioni, giornate dimostrative e gastronomiche territoriali, manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi, sito web, newsletter).

Per essere ammissibile,ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

Spesa pubblica totale (€) 725.000 <u>di cui € 290.000 dedicata alle filiere cerealicola e</u> zootecnica in area S.N.A.I.

Investimento totale (€) 725.000

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

Nello specifico l'operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni:

- 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la

ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta

F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati

e contribuisce alla focus area:

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Indirettamente può contribuire alla FA:

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici

- utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- definizione e diffusione di sistemi produttivi in grado di garantire maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente (gestione razionale di fertilizzanti e pesticidi) e delle risorse naturali, nonché alla conservazione e valorizzazione della biodiversità

Innovazione

- di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema agroindustriale e/o dei mercati
- organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati
- sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Ciò potrebbe determinare un effetto traino sui principali prodotti a valenza territoriale ma debolissimi dal punto di vista strutturale.
- promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive
- rafforzare ed ampliare le filiere corte e forme nuove di commercializzazione basate sul rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali ad esempio i GAS.

Indicatori di output

N. di interventi di cooperazione: 5.

(Si stima la costituzione di 5 reti a ciascuna delle quali partecipino almeno 4 aziende agricole).

Spesa pubblica totale: € 725.000.

Indicatori di risultato

Non prevista per le FA 1A e 1B

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

T1: percentuale di spesa pubblica sul totale spesa pubblica PSR: (€ 725.000/€ 2.212.747.107,44) = 0,03%

T2: N. totale di operazioni di cooperazione sul Valore obiettivo del PSR: (5/78) = 6,41%

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg

Esame eventuali osservazioni: 10 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 mesi

Rendicontazione azione: 2 mesi Verifica da parte del GAL: 1 mese.

Collegamenti alle normative

L.R. 24 novembre 2011, n. 25 Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, art. 8 Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità, art. 10 Attività di vendita diretta e mercatale.

L.R. 12 maggio 2010, n. 11 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, art. 83 Mercati contadini.

D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell'attività di vendita.

L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.

Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020

Reg. (UE) n. 1407/2013.